



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Salerno

COMUNICATO STAMPA

Nelle prime ore della mattinata odierna, personale della Squadra Mobile della Questura di Salerno, ha eseguito due diversi provvedimenti cautelari personali emessi dal GIP del Tribunale di Salerno su conforme richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia. Il primo provvedimento, eseguito dalla Sezione Criminalità Organizzata, riguarda sette soggetti destinatari di Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere, mentre per uno solo è stata eseguita Ordinanza di Custodia Cautelare in regime di arresti domiciliari. Le indagini, avviate nel dicembre 2013 e sviluppatasi fino alla metà del 2014, hanno evidenziato la costituzione, da parte degli odierni arrestati, di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, per la quale è risultato promotore ESPOSITO Roberto la cui Ordinanza stata notificata in carcere poichè già detenuto. Quest'ultimo, avvalendosi delle conoscenze carcerarie del fratello Cataldo, all'epoca detenuto, aveva allacciato importanti contatti per le forniture di tali sostanze stupefacenti con familiari in stato di libertà di detenuti di origine africana, già indagati nell'ambito di altri procedimenti penali per le loro ingenti disponibilità di tali sostanze stupefacenti, intraprendendo con gli stessi un rapporto *commerciale*, puntualmente riscontrato dagli investigatori.

Le stesse indagini hanno, altresì, consentito accertarsi le reali intenzioni del gruppo criminale che erano quelle di riattivare il mercato dello spaccio dell'eroina nella città di Salerno, la cui gestione, negli ultimi anni, era stata lasciata perlopiù a cittadini provenienti dall'hinterland napoletano. Durante le attività investigative e di riscontro, numerosi sono stati i sequestri di sostanza stupefacenti effettuati, quali cocaina, hashish ed ecstasy; in particolare, uno dei primi sequestri di ecstasy, ha permesso di evidenziare, in ambito europeo e all'esito delle analisi di laboratorio, la presenza di una particolare molecola di sintesi ritenuta molto pericolosa per i giovani assuntori.

Un secondo provvedimento è stato eseguito dalla Sezione Narcotici, ed emesso nei confronti di tre soggetti a cui è stata notificata Ordinanza di Custodia Cautelare agli arresti domiciliari per i reati di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti, fatti avvenuti tra il 2014 e l'inizio del 2015.

Ulteriori dettagli delle operazioni sopra indicate saranno fornite durante la conferenza stampa che si terrà alle ore 10.00 odierne presso la Procura della Repubblica di Salerno.

Salerno, 09 febbraio 2016

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
CORRADO LEMBO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Corrado Lembo', written over the printed name.